

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s. m. e i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare l'art. 11;

VISTO l'art.5 della legge regionale 19 maggio 2005 n. 5 e s. m. e i.;

VISTA la legge regionale n. 19/2008 e s. m. e i.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 68 della L. 21/2014 e s. m. e i.;

VISTO il proprio regolamento interno, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 82 del 10/03/2020;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, come modificato dal D.P. Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il vigente C.C.R.L. "Contratto collettivo regionale di lavoro dell'Area della dirigenza della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – triennio giuridico-economico 2019-2021";

VISTI la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2025, n. 23 e il relativo decreto di esternazione del Presidente della Regione 30 gennaio 2025, n. 1/Segr. Giunta, ammesso a visto parziale dalla Corte dei conti con conseguente registrazione 28 maggio 2025 al n. 4, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2025, n. 189, di integrazione e rettifica;

VISTI la deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2025, n. 42 e il decreto del Presidente della Regione 17 febbraio 2025, n. 726, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente del ruolo unico della Regione Siciliana, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTA la Deliberazione n. 340 del 7 novembre 2025, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato:

- di sospendere *sine die* dall'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, nelle more degli sviluppi del procedimento penale avviato, con riserva di procedere alla relativa revoca, sulla base delle risultanze e dei tempi dello stesso e di dare mandato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale di porre in essere gli atti consequenziali;
- di conferire, con decorrenza immediata, l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali al Dirigente generale pro-tempore del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, avv. Ettore Riccardo Foti.

CONSIDERATO che durante il corso della seduta odierna il Presidente della Regione rappresenta che: la cronaca nazionale e regionale ha riportato la notizia di indagini condotte dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, che vedono coinvolti esponenti politici unitamente a funzionari pubblici; in particolare, nell'ambito di dette indagini la Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, risulta essere destinataria di un avviso di garanzia per il reato di cui all'articolo 326 del codice penale, rubricato "Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio"; ancorché è doveroso tenere un atteggiamento garantista secondo i principi costituzionali, il clamore mediatico che la vicenda ha assunto si ritiene possa determinarne un potenziale e concreto danno all'immagine e al decoro dell'Amministrazione regionale e pertanto, propone la sospensione dall'incarico, nelle more degli sviluppi del procedimento penale avviato, con riserva di procedere alla relativa revoca, sulla base delle risultanze e dei tempi dello stesso;

RITENUTO, altresì, di conferire, con decorrenza immediata, l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali al Dirigente generale pro-tempore del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, avv. Ettore Riccardo Foti,

DECRETA

Art. 1) Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

- di sospendere *sine die* dall'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, nelle more degli sviluppi del procedimento penale avviato, con riserva di procedere alla relativa revoca, sulla base delle risultanze e dei tempi dello stesso e di dare mandato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale di porre in essere gli atti consequenziali;
- di conferire, con decorrenza immediata, l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali al Dirigente generale pro-tempore del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, avv. Ettore Riccardo Foti.

Art. 2) L'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro provvederà a tutti gli adempimenti di competenza e consequenziali al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 10 novembre 2025

**Il Presidente
SCHIFANI**